

Paesaggio Semplice – Cap.48 – Tecniche della Vegetazione – Alberi in Città

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

La Sistemazione degli Alberi lungo le Strade ed in Città

Continuiamo questo racconto, sugli Alberi grandi proprio come si era detto; "uscendo" (annarsene, sortire), dalle proprietà verso le strade ed i diversi viali alberati, che volete riprodurre nel vostro micromondo.

Vi avevo detto di usare l'immaginazione, di essere un "omino" a piedi, quindi, ora che siamo sul cancello, sull'uscita, guardiamo il Paesaggio ed i Viali con questa ottica. (... i più "pigri", possono farlo anche in auto, in moto...)

- Strade Alberate di Campagna

Nelle campagne ci sono strade sterrate che sono anche "alberate"; generalmente sono piccole, strette, di costruzione e concezione molto antica, attraversano i campi, costeggiano colline, evitando di avere delle "salite" che non potevano fare con la trazione "animale" d'epoca; erano le classiche "carrettiere" che si usavano prima dell'asfalto.

Ai lati di queste strade, gli alberi sono antichi, grandi, messi "quasi" a distanza di "chioma", erano del tipo adatto a fare ombra ai viandanti; ogni tanto vediamo che ne manca "qualcuno", perchè l'età e le malattie ne hanno decretato la fine e che è stato sostituito da uno più giovane, ma dello stesso genere.

Queste stradine, quando costeggiano dei fiumi, hanno il terreno è più rialzato, le piante più fitte, spesso sono dei tigli che servivano anche a "consolidare" la strada stessa in caso di "esondazioni" o di "erosioni" del fiume accanto, ed anche qui, qualcuna potrebbe essere stata "mangiata" dal fiume.

La posa di questi alberi è facile, basta prevedere che fra uno e l'altro, c'è sempre erba alta, cespugli, e molto di frequente ci sono i viottoli e le stradine di accesso ai campi, che qualche contadino ha "sbarrato" con una "stanga" con la scritta "Proprietà Privata".

- Strade Alberate Comunali e Statali

Poi è arrivato l'asfalto, hanno dovuto ri-fare le strade più larghe, gli alberi non sono più centenari ma sono più giovani; però in Italia abbiamo anche alcune eccezioni, le antiche Strade Romane.

La Cassia, l' Aurelia, l'Emilia, eccetera, furono fatte già "grandissime" per quei tempi. (...gli Antichi Romani, sapevano già dei problemi traffico...)

Questi Alberi, specialmente i "Platani", hanno un particolare poco "notato", sono "piallati" o defogliati in maniera strana; il continuo passaggio dei camion con cassoni alti gli "affetta" continuamente la chioma

sul lato strada, facendogli un "buco" a forma di L rovesciata; sono bruttini ma la realtà, non è... sempre "belloccia".

Quando la strada consente velocità maggiori, davanti agli alberi viene messo il "guard-rail", il quale si interrompe per le piazzole di sosta o ingressi ad altre strade, e se il traffico aumenta, allora stiamo per entrare in città...

- Strade Alberate verso la Città

Negli alberi che ci accompagnano in città non è difficile che ci siano sempre attaccati dei cartelli, delle pubblicità commerciali, di manifestazioni Culturali, ma il più "classico" è quello del "Prezzo Carburante" accanto al Benzinaio, fate voi la scelta che più vi piace.

Man mano che si prosegue verso il centro, troviamo i Vialoni; sotto a questi vialoni cittadini, la prima cosa che si vede sono le auto parcheggiate alla "ioboia", alla "ndo cojo cojo". (...della serie... non c'è una regola)

Guardiamo anche la Base di questi alberoni, essa cambia da viale a viale, da città a città, se industriale o Grande Città famosa; alcuni sono sullo sterrato, altri fra del ghiaino, altri inseriti in aiuole pedonali, oppure come spesso accade, solamente infilati nell'asfalto del marciapiede il quale si "gonfia", "sboccia" sempre di più, con l'avanzare delle radici. (...e gli incidenti dei ciclisti)

- Gli Alberi nel Centro Storico o Turistico

Ahhh... qui gli alberi sono tutta un'altra "cosa"; devono soddisfare il "Vincolo Ambientale", devono essere "posizionati" dall'Architetto, "scelti" dallo Storico, "approvati" dall'Assessore, "inaugurati" dal Sindaco, "fotografati" per i Depliant della Città e "annaffiati" solo dagli incaricati del Comune. (...non ci provate neanche, a toccarne uno...)

Questi alberi di "Arte Urbana", hanno tutti delle basi appropriate fatte apposta per completare al meglio, l'arredo del centro storico; vediamone alcuni esempi e come farli.

Quando l'alberello è giovane, lo "inseriscono" in mega-fioriere di cemento dalla forma strana e colorata; per questi, ci basta di scegliere e "affettare" una grossa vecchia penna biro dalla sezione... tonda, quadra, esagonale... fate voi, riempirla di terra e poi colorarla in opaco.

Una volta che è asciutto e colorato per bene, ci accorgiamo che l'albero è... instabile, casca da solo, cioè ha la base troppo piccola; quindi, per il fissaggio, si tiene in posizione con dei piccoli pezzi di polistirolo e si usa poca colla. (...sennò macchia la pavimentazione storica, e l'architetto... s'arrabbia).

Per gli Alberoni antichi, alcuni centri storici hanno trovato la soluzione di "circondarli" con delle panchine di cemento o di "graniglia" (finto marmo); questi sono facili da fare, perchè ci basta del profilato ad L che tagliamo, con i gradi di esagono o di ottagono così ci coprono colla e radici.

Un problema può nascere nei marciapiedi già fatti; a questi Alberi dobbiamo fargli una base tipo "fioriera" grezza, però più lunga, in modo che possiamo infilarli nel marciapiede come uno "spinotto", il cui diametro si prevede prima, facendoci una buca tondo nel marciapiede come se fosse una "presa".

Se vogliamo fare ancora di più i "ganzi" con una rete circolare "proteggi-pianta", basta prevedere nel buco della "presa", lo spessore di un piccolo giro di "tulle" da bonboniere.

Ovvviaa... anche questo è troppo lungo, e poi, il Plastico lo abbiamo finto, non ci manca più niente per completarlo... e invece manca ancora qualcosa per dare realismo al vostro micromondo.

Quello che manca, lo troverete nella prossima puntata, perchè è "vitale" che ci siano anche...

Saluti dalla Toscana ... Armando(FK)